

LA CITTA' & LE ISTITUZIONI



NEWS & BLOG

Vuoi essere aggiornato in tempo reale sulle notizie della città e commentarle? Clicca su:

www.lanazione.it/siena

«Dalla Fondazione richieste incompatibili»

Il fondo guidato dal finanziere Salvatore Mancuso si prepara ad uscire di scena

LA SCHEDA

Menarini

Il dossier è sul tavolo della famiglia fiorentina degli Aleotti, proprietaria del gruppo farmaceutico Menarini. A questa è stato offerto un pacchetto di azioni Mps: 4% (valore 150 milioni)

Deputazione

Dopo la Deputazione Amministratrice, ieri si è riunito anche l'organo d'indirizzo, la Deputazione Generale. Un vertice da calendario solo per ragguagliare i deputati sulla situazione

GIORNI intensi e decisioni cruciali per il futuro della Fondazione Monte dei Paschi: i consiglieri della Deputazione amministratrice andranno avanti anche oggi, così come hanno fatto ieri, con la valutazione delle offerte arrivate per l'acquisto delle quote messe in vendita (fino ad un massimo del 15,5%) della Banca conferitaria. Un'operazione, si ricorda, avviata per ripagare l'indebitamento acceso con un pool di banche a fronte degli ultimi aumenti di capitale di Rocca Salimbeni.

E dunque, come da funzioni proprie, la Deputazione sta verificando le offerte, per una scelta successiva su quale accettare, alla stessa sempre spettante, che probabilmente potrebbe arrivare entro questa settimana, visto che per il 2 aprile tutti i soci aventi diritto (almeno un 4% di azioni) dovranno presentare la propria lista per il board della Rocca, che poi 'uscirà allo scoperto' il prossimo 27 aprile in occasione dell'assemblea



PATRON Il finanziere Salvatore Mancuso (a destra) con un collaboratore

dei soci convocata dalla Banca. E così sul tavolo dei Deputati stanno sfilando le offerte di acquisto, sia quelle trasmesse dall'advisor della Fondazione, Rotschild, sia quelle procurate direttamente dal management interno, con in testa il provveditore Claudio Pieri e l'ex dg della Banca Antonio Vigni.

Venendo, dunque ai nomi o ragioni sociali dei possibili futuri soci,

ecco che il dossier è finito sul tavolo della famiglia fiorentina degli Aleotti, proprietaria del gruppo farmaceutico Menarini. Un interessamento che trova conferme da fonti finanziarie a Firenze, secondo cui agli Aleotti sarebbe stato offerto un pacchetto di circa il 4% del Monte, per un valore intorno ai 150 milioni di euro.

Intanto il presidente di Equinox, Salvatore Mancuso, ribadisce

«l'esclusivo interesse a porsi come socio di minoranza stabile di Banca Mps, avendo proposto di acquisire fino al 9,9%, con un lock-up a tre anni». Ma sembra che l'intenzione della Fondazione sia cedere ad un unico offerente massimo il 4%. «Equinox prende atto, con rammarico, che i termini e le condizioni indicati, inaspettatamente, dalla Fondazione non siano compatibili con l'interesse espresso — ha quindi ribattuto Mancuso dopo che l'Ente senese ha richiesto di riformulare l'offerta —. La nostra proposta era volta a contribuire, in un'ottica di salvaguardia dell'autonomia dell'istituto, all'efficiente, sana e prudente gestione della banca e alla creazione di valore per tutti i portatori d'interesse. Riteniamo che la nostra offerta sia la più idonea ad ottimizzare quella valenza economica e strategica dell'operazione di dismissione che la Fondazione ha comunicato al mercato quando ha dichiarato di voler cedere una quota a controparti strategiche».

ASSEMBLEA TRATTATIVA SULL'USCITA DI SEI PERSONE

Sclavo Diagnostics, i lavoratori votano a favore dell'accordo

«LE RAGIONI di un accordo difficile ma sostenibile sono prevalse tra i lavoratori». Così Femca Cisl commenta la fine della trattativa sottoscritta lo scorso 15 marzo con la Rsu della Sclavo Diagnostics, su cui si sono espressi mercoledì mattina in assemblea i lavoratori.

«Nonostante il tentativo del segretario della Filctem Cgil di sconsigliare tale trattativa e il suo esito —

cia. «Inoltre c'è anche — spiega Femca Cisl — un impegno formale della direzione non solo a mantenere e sviluppare il sito di Sovicille, ma anche a confrontarsi su un piano aziendale entro il prossimo mese di luglio dove in particolare verranno analizzati i riflessi sul personale».

«Questo accordo dimostra come il sindacato possa e debba provare in ogni modo a trattare e trovare soluzioni — ha commentato il responsabile Femca Cisl, Gian Luca Fè —. L'alternativa che altri avevano in mente era quella di concludere con un mancato accordo e in quel caso l'unica certezza era lasciare i lavoratori in balia di loro stessi e comunque fuori dall'azienda tra pochi giorni. Nel nostro territorio in passato, con la vicenda degli informatori scientifici della Novartis, si era registrata una brutta pagina delle relazioni sindacali visto che 90 giorni di trattativa si erano conclusi con un mancato accordo e la maggior parte dei lavoratori interessati dal giorno successivo aveva fatto trattative individuali per uscire, senza poter contare più sull'apporto sindacale. Stavolta abbiamo evitato che succedesse la stessa cosa e la circostanza che l'accordo sia stato apprezzato dai lavoratori con 22 favorevoli e 3 astenuti, senza nessun contrario, ci convince che questa è stata la scelta migliore».

FEMCA CISL

I dipendenti si sono espressi con 22 voti favorevoli
3 astenuti e nessuno contrario

si legge nella nota diffusa dalla Femca —, le ragioni dell'accordo sono prevalse».

L'accordo da un lato permette alle persone che usciranno — sei rispetto all'avvio della procedura che ne prevedeva sette — di essere accompagnate dalla mobilità e da un incentivo all'esodo che va a sostegno soprattutto della persona che con oltre 50 anni di età potrà usufruire di 2 anni aggiuntivi ai 3 di mobilità per accedere alla pensione; c'è poi un impegno della Società con il contributo dell'Associazione industriali per valutare possibilità di ricollocazione in altre aziende della provin-



Mercato di Campagna Amica

25 Marzo 2012
dalle 9.00 alle 19.00
edizione speciale
Asciano, Corso G. Matteotti

Le parole chiave

Origine
Sicurezza
Qualità
Tracciabilità
Genuinità
Territorialità
Stagionalità
Convenienza

Pranzo a km 0 € 15,00

per prenotazioni: valentinisimone@inwind.it
Cell. 3298570570 Simonetta - 3383247408 Ignazio
In occasione dell'evento visita gratuita
del museo PALAZZO CORBOLI

con il contributo di



Camera di Commercio
Siena

info sul sito:
www.siena.coldiretti.it